

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA
"ORSOLINE DI MARIA IMMACOLATA"

Via XX Settembre, 154 – ALGHERO

PROGETTO
ATTIVITA' MOTORIA



Mi muovo e mi diverto

"... i bambini non giocano per imparare, ma imparano perché giocando provano piacere a conquistare il mondo"

LABORATORIO “PSICOMOTORIO“

Premessa

Il gioco è il mezzo per eccellenza a disposizione del bambino per scoprire se stesso e il mondo: Per il bambino il gioco (senso-motorio e simbolico) rappresenta la modalità privilegiata di espressione di sé.

Gradualmente il bambino attraverso il gioco e le attività motorie, nell'arco della scuola dell'infanzia, sviluppa una consapevolezza e padronanza del proprio corpo e delle proprie azioni, tali da passare da movimenti spontanei fine a sé stessi, a movimenti organizzati con regole verso i 4/5 anni.

È proprio a questa età che la psicomotricità assume un'importanza notevole, poiché il bambino per mezzo del corpo riesce ad esprimere un proprio linguaggio interiore. Aiutare il bambino in questa età ad esprimere le proprie emozioni significa arricchire la sua personalità e favorire la consapevolezza e la sicurezza di sé, attraverso il gioco psicomotorio il bambino può mettere in scena le difficoltà, le paure, le ansie, la rabbia, l'aggressività ma anche condividere momenti di piacere, di collaborazione e di condivisione con i compagni.

La psicomotricità rappresenta l'occasione di crescere serenamente attraverso un percorso educativo, sperimentano i nuovi giochi, stimolando la fantasia e la voglia di creare, in compagnia di altri coetanei, in uno spazio appositamente attrezzato.

Gli spazi, i tempi ed i materiali per la psicomotricità permettono, in un clima piacevole, la piena manifestazione dell'espressività motoria del bambino e la sua naturale evoluzione.

I materiali, oggetti destrutturati (cuscini di gommapiuma, materassi, tappeti, teli, cerchi ...) si prestano ad un uso vario e creativo. Attraverso la psicomotricità il bambino può esprimersi liberamente, vivere il piacere senso motorio, giocare in maniera positiva, progettare, creare, sperimentare, costruire, entrare in relazione con altri bambini e adulti.

FINALITA'

Promuovere la conoscenza del corpo e del suo potenziale attraverso il gioco ed il movimento in funzione: cognitiva, creativa, espressiva e pratica.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- 1. Il bambino vive la propria corporeità a livello comunicativo ed espressivo maturando una buona autostima nella gestione della giornata scolastica
- 2. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

- 3. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- 4. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- 5. Riconosce il proprio corpo, le sue parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

OBIETTIVI PER I BAMBINI DI TRE ANNI

- _ Rafforzare la propria identità attraverso la percezione del proprio corpo.
- _ Acquisire la percezione di sé e degli altri.
- _ Percepire gradualmente il corpo nella sua totalità.
- _ Localizzare e denominare le parti del corpo.
- _ Interiorizzare il proprio corpo fermo e in movimento.
- _ Sapersi orientare nello spazio.
- _ Sapersi orientare nello spazio, eseguendo movimenti su indicazioni.
- _ Consolidare gli schemi motori di base (correre, saltare, strisciare).
- _ Utilizzare correttamente alcuni concetti spaziali (dentro-fuori, sopra sotto, vicino-lontano...).
- _ Rispettare semplici regole.

OBIETTIVI PER I BAMBINI DI 4 ANNI

- _ Rafforzare l'autonomia e la propria identità.
- _ Prendere coscienza del proprio corpo.
- _ Conoscere e rappresentare lo schema corporeo.
- _ Muoversi con disinvoltura nello spazio.
- _ Sviluppare e padroneggiare gli schemi motori di base (correre, saltare, strisciare, rotolare, lanciare).
- _ Sviluppare le capacità senso percettive.
- _ Eseguire movimenti su indicazione.
- _ Eseguire percorsi motori.
- _ Discriminare gradualmente la lateralità.
- _ Coordinare i movimenti in rapporto a sé, allo spazio, agli altri e agli oggetti.

OBIETTIVI PER I BAMBINI DEI 5 ANNI

- _ Rafforzare l'autonomia e la propria identità.
- _ Riconoscere la propria identità all'interno del gruppo.
- _ Riconoscere la figura umana e saperla riprodurre.
- _ Utilizzare con consapevolezza il proprio corpo.
- _ Sviluppare la coordinazione globale e segmentaria.
- _ Controllare e padroneggiare gli schemi motori di base.
- _ Eseguire movimenti su indicazioni.
- _ Eseguire percorsi motori.
- _ Discriminare la lateralità.

- _ Sviluppare la coordinazione oculo- manuale.
- _ Sviluppare la motricità fine.
- _ Prendere consapevolezza delle capacità espressive del proprio corpo.
- _ Progettare e attuare strategie motorie.

METODOLOGIA E CONTENUTI

Il gioco è la metodologia privilegiata delle diverse esperienze. È bene che i bambini progettino e sperimentino tutte le forme praticabili di gioco a contenuto motorio: dai giochi liberi a quelli con regole precise da rispettare, dai giochi simbolici a quelli imitativi, dai giochi con gli attrezzi ed i materiali a quelli che sperimentano solo con il corpo, dai giochi individuali a quelli di coppia, di piccolo gruppo, di grande gruppo.

Nei giochi simbolici ciascun bambino ha il diritto di esprimersi creativamente e di sperimentare la ricerca di forme espressive e comunicative personali ed efficaci.

L'impiego costante di piccoli attrezzi e di oggetti semplici, che i bambini possono manipolare ed utilizzare in varie situazioni e in modi diversi, permette di dare significatività alle esperienze motorie che sono le seguenti:

- Giochi per vivere lo spazio con movimenti e posture diverse (sotto il lenzuolo, sopra il lenzuolo, dentro la tana, fuori dalla tana, riempire tutto lo spazio, ...) per utilizzare i più consueti riferimenti spaziali (dentro – fuori, sopra – sotto, davanti – dietro, destra – sinistra ...) e per coordinare la motricità;
- Strisciare liberamente, su un percorso guidato, all'interno di una galleria, su un percorso ad ostacoli, utilizzando tutti gli arti o esclusivamente gli arti di un lato (prima il destro, poi il sinistro) spingendo avanti un pallone, un oggetto ...);
- Gattonare, rotolare, ruotare su un percorso guidato, su un percorso ad ostacoli, (passare sotto la panchina, sotto la pedana, sopra una scaletta, sotto aste o corde ...);
- Fare movimenti ritmici (girotondi, mimi ...) individuali o di coppia (fare la bicicletta stando sdraiati e con i palmi dei piedi uniti ...);
- Saltellare e saltare da una panca;
- Camminare in equilibrio sulla punta dei piedi, correre con andature diverse, fare movimenti coordinati;
- Lanciare e afferrare palloni, oggetti, fare giochi con i cerchi, fare attività ritmiche e musicali di coppia e di piccolo gruppo;
- Spinte libere di palloncini con le mani, con i piedi, con le diverse parti del corpo, fare capriole su materassini, far rotolare cerchi, palloni

SPAZI E MATERIALI

Il laboratorio di Psicomotricità si svolgerà nella sala superiore con, a disposizione, diversi materiali tra cui tappeti, morbidi, corde, palloni, drappi, mattoncini, palle, cerchi....

TEMPI

Il progetto motorio si snoderà per l'intero anno scolastico dal mese di Ottobre 2023 fino a giugno 2024 e coinvolgerà entrambe le sezioni (farfalle e delfini) per un totale di un'ora e trenta minuti a settimana.

GRUPPI COINVOLTI

Tutti i bambini dei tre, quattro e cinque anni, una volta la settimana per circa 1 ora, divisi per gruppi omogenei per età.

MODALITA' DI VERIFICA

L'osservazione occasionale e sistematica nel corso dei giochi e delle esperienze motorie, accompagnata da registrazioni, confronti e varie documentazioni, permette di verificare i livelli e gli stili di sviluppo motorio del singolo bambino, che verranno valutati per programmare interventi futuri o riprogrammare esperienze e situazioni.

Gli indicatori di competenza riguardano:

- controllo dinamico e coordinamento del corpo;
- riferimenti e relazioni spaziali;
- acquisizione di schemi motori globali o segmentari;
- riproduzione di movimenti e strutture ritmiche;
- consapevolezza di schemi posturali;
- adattamento temporale e scansione di movimenti in sequenze.

Le Insegnanti

Mela Maria Laura Pulina Leonarda